



UNIONE NAZIONALE

MUTILATI PER SERVIZIO

Sezione Provinciale di Bergamo "M.llo di P.S. Luigi D'Andrea"

Ente Morale D.C.P.S. 24-6-1947 n. 650

24122 Bergamo, Via G. Quarenghi, 42 - Telef./Fax 035.214096 - cell. 334.1458398

Internet-e-mail: bergamo@unms.it

unmsbergamo@pec.it

www.unmsbergamo.it

NOTIZIARIO 2018

Il Comitato provinciale al fine di dare la possibilità a tutti i soci di essere costantemente e puntualmente informati sulle principali notizie riguardanti la nostra associazione ha deciso di dar vita a questo Notiziario, redatto ed inviato a tutti i soci della Sezione di Bergamo.

Questo Notiziario va ad aggiungersi ed a integrare le notizie che già trovate sul nostro sito www.unmsbergamo.it, questo perché siamo consapevoli che non tutti i soci hanno dimestichezza con i mezzi informatici.

Scopi Istituzionali della nostra Sezione

Il preminente scopo istituzionale dell'Unione è quello di rappresentare e tutelare gli interessi morali e materiali dei mutilati ed invalidi per servizio o dei familiari dei caduti nei settori:

- Pensioni Privilegiate Ordinarie dei tabellari, percentualisti e decimisti
- Pensioni di reversibilità
- Equo indennizzo
- Riclassificazione per aggravamento ed adeguamenti
- Collocamento obbligatorio e diritto all'avviamento al lavoro
- Quote di riserva nei concorsi pubblici
- Attività di intermediazione al lavoro tramite le costituite Agenzie
- Esenzione ticket sanitari
- Non imponibilità fiscale sulla pensioni "tabellari"
- Tessere di libera circolazione sui mezzi di trasporto
- Cure climatiche/terapeutiche

Assemblea Provinciale dei Soci 2018

Domenica 8 aprile 2018 si è tenuta, a Grumello del Monte, la tradizionale Assemblea Generale annuale dei Soci della Sezione UNMS di Bergamo.

Dopo la celebrazione della S. Messa in suffragio dei nostri Caduti e Soci defunti (celebrata da Padre Fabio figlio di un socio e Cappellano Militare per la Lombardia), ritenuto questo un momento molto importante e altamente significativo della Nostra Associazione, si è dato corso all'assemblea.

Oltre al Presidente Regionale UNMS Cav. Santo Meduri, ai Presidenti delle varie sezioni provinciali Lombarde UNMS, al Rag. Giovanni Leggeri in rappresentanza della Direzione Centrale UNMS, al Presidente Provinciale della FAND di Bergamo Rag. Giovanni Manzoni, agli Avvocati Monica Miserotti e Isabella Rago dello Studio Legale Rago e al Medico Legale Dott. Massimo Pagliara, consulente dello stesso Studio Rago, sono intervenuti, come graditi ospiti, la Senatrice Alessandra Gallone, il Senatore Tony Iwobi e il Consigliere Segretario del Consiglio Regionale Lombardia Giovanni Francesco Malanchini, i quali, nel portare i loro brevi saluti, hanno confermato e sottolineato la loro sentita e sincera vicinanza all'UNMS, impegnandosi a sostenere le nostre istanze nelle opportune sedi.

Il Presidente Claudio Drago apre ricordando che sono 65 anni che il sodalizio sta operando a Bergamo e ricorda i suoi predecessori e quanto da Loro realizzato per i soci bergamaschi. Continua successivamente relazionando sulle iniziative e sulle attività svolte dalla sezione UNMS di Bergamo nell'ultimo anno sino ad oggi, che ha visto la sezione impegnata e operativa su vari fronti, sottolineando anche la totale e costante disponibilità della sezione al servizio dei Soci, raccomandando agli stessi l'importanza di rivolgersi in sezione per tutte le



questioni che li riguarda. Inoltre, nella sua relazione Egli illustra alcune tra le principali problematiche che ha affrontato recentemente in Sezione con dei Soci che chiedevano consulenza, ripetendo e sottolineando ancora una volta che le pensioni di reversibilità vanno richieste tramite domanda all'Ente di riferimento. Capita spesso che le vedove, quando viene a mancare il proprio caro, si rivolgano ai Patronati, avendo spesso delle risposte inesatte sino a portarle a non produrre la domanda per la pensione di reversibilità. Si è data pure informazione che anche quest'anno è stata rinnovata la convenzione con CISL per la compilazione del 730/2018 a tariffa invariata rispetto lo scorso anno.

Segue l'intervento del Presidente del Consiglio regionale della Lombardia Santo Meduri che è stato, come sempre, preciso, esauriente e chiaro nell'esplicitazione degli argomenti di attualità riguardanti le situazioni dei Soci lombardi.

Dopo i brevi interventi di saluto degli Onorevoli presenti, si procede alla consegna delle targhe di fedeltà ai Soci con 25 e 50 anni di iscrizione al Sodalizio.

Interessante per gli spunti offerti è stato il breve intervento del Presidente della FAND di Bergamo Rag. Giovanni Manzoni.

Si entra poi nel vivo dei temi squisitamente tecnici relativi alle problematiche dei Soci, con interventi di alto profilo e contenuto, sviluppati con linguaggio semplice e comprensibile degli Avv. Miserotti e Rago e del Medico Legale, consulente dello Studio Rago, mettendo in guardia dalle insidie procedurali nella preparazione della documentazione a corredo della domanda da presentare sia per la causa di servizio, sia per gli eventuali aggravamenti delle stesse patologie o patologie dipendenti e conseguenti a quelle primarie, che si possono manifestare anche a distanza di tempo. Consigliando di rivolgersi sempre in sezione prima di prendere iniziative individuali che potrebbero essere controproducenti, se non addirittura dannose per il Socio stesso. Viene trattata pure la questione delle pensioni di reversibilità nel caso di vedove separate o divorziate.

Segue poi l'intervento del Rag. Leggieri della Direzione Centrale UNMS che illustra le novità fiscali/economiche maturate sulla contabilità dell'UNMS, elogiando il quadro economico della Sezione di Bergamo per la regolarità e il rispetto delle regole contabili e di bilancio, insomma tutto in regola con le linee guida e i regolamenti della Direzione Centrale.

Infine la segretaria Sig.ra Marisa Camozzini illustra e sottopone all'approvazione il bilancio consuntivo 2017 e quello preventivo 2019 e le linee programmatiche del biennio 2018-2019 che vengono approvati all'unanimità.

In chiusura il Presidente Drago ringrazia tutti i presenti per la numerosa partecipazione a questo importante appuntamento annuale.

Celebrazione Eucaristica in ricordo di tutti i Caduti

Domenica 11 novembre 2018



Lo scorso 11 Novembre, nel Tempio dei Caduti in via Sudorno, le Associazioni Combattentistiche e d'Arma di Bergamo e provincia hanno rinnovato il tradizionale annuale omaggio ai Caduti di tutte le Guerre e di ogni altra Associazione di rilevanza sociale.

La commemorazione, che ha visto una folta partecipazione di persone, è iniziata con l'alza bandiera accompagnata dall'Inno Nazionale "Fratelli D'Italia". È seguita poi la celebrazione della S. Messa, al termine della quale, nella Cappella del S. Cuore che è dedicata ai Caduti per Servizio, per iniziativa della Sezione UNMS di Bergamo, è avvenuta la deposizione di una corona d'alloro e la benedizione delle 142 lapidi da parte del Cappellano del Tempio Don Pinnacoli.

Alla commemorazione erano presenti, nel ruolo di rappresentanza istituzionale locale, Romina Russo consigliere della Provincia di Bergamo e Graziella Leyla Ciagà, assessore del Comune di Bergamo.

Folta è stata anche la presenza dei Presidenti Provinciali lombardi con a capo il Presidente Regionale Santo Meduri.

TEMPIO DEI CADUTI

Via Sudorno, 32
24129 BERGAMO

Bergamo, 13 Novembre 2018

Egregio Signore Cav. Claudio Drago
Presidente Provinciale U.N.M.S.-Bergamo

la gentilezza e la generosità Sua e degli Appartenenti alla Unione Nazionale Mutilati per Servizio s'è espressa ancora con particolare intensità, in occasione della celebrazione in onore di Tutti i Caduti, nel Tempio di Sudorno. Esprimo la mia fervida gratitudine per la consistente oblazione in favore del Tempio da Lei recatami e per il graditissimo dono a me personalmente della bella targa dell'Unione N.M.S. Resto ammirato della tanta Vostra considerazione delle necessità di questo Monumento, che tanto onore coloro che hanno offerto la vita per la Patria e per la società. È mio dovere la preghiera quotidiana per tutti i Sacrificati, tra i quali i Caduti dell'U.N.M.S. e per i Defunti appartenenti alla stessa, ma anche per la vita buona degli attuali appartenenti alla benemerita Associazione. Con rinnovati sentimenti di gratitudine e cordialità porgo a Lei ed agli Appartenenti all'U.N.M.S. un rispettoso saluto.

D. Gianmario Pizzaroli
Cappellano del Tempio dei Caduti di Bergamo



Manifestazioni alle quali hanno partecipato i nostri dirigenti nel 2018

- marzo**
- 10 Assemblea Sezione di Pavia
 - 17 Consiglio Regionale UNMS a Sotto il Monte
 - 20 Convegno "La previdenza nella P.A." a Milano
 - 25 Assemblea Sezione di Como
- aprile**
- 8 Assemblea Sezione di Bergamo
 - 15 Assemblea Sezione di Lecco
 - 22 Assemblea Sezione di Varese
- maggio**
- 5 Giuramenti Cadetti Guardia di Finanza a Bergamo
 - 6 Assemblea Sezione di Cremona
 - 12 Assemblea Sezione di Milano
 - 20 Assemblea Sezione di Mantova
 - 27 Consiglio Regionale UNMS a Sondrio
 - 28 Assemblea Sezione di Sondrio
- giugno**
- 2 Festa della Repubblica a Bergamo
 - 12 Assemblea Sezione di Ancona a Senigallia
- settembre**
- 22 Consiglio Regionale UNMS a Como
- ottobre**
- 14 Convegno Invalidi del lavoro a Bergamo
 - 19 Convegno "Riforma terzo Settore" a Vercelli
 - 21 Raduno interregionale presso il tempio della Fraternità a Cella di Varzi Pavia
- novembre**
- 4 Giornata Forze Armate a Bergamo
 - 9 Convegno "La pensionistica privilegiata" a Mestre
 - 11 Ricordo di tutti i Caduti di tutte le Guerre presso il Tempio di Sudorno a Bergamo
 - 24 Convegno sulla violenza psicologia sulle donne con disabilità a Milano
- dicembre**
- 1 Corso sulla Pensionistica tenuto dall'Avv. Miserotti a Bergamo
 - 12 Meeting "Riforma terzo Settore" organizzato da CSV a Bergamo
 - 14 Convegno "Domotica e Disabilità" presso l'Istituto Tecnico Badoni a Lecco
 - 15 Consiglio Regionale UNMS a Como
 - 16 Convegno Unione Italiana Ciechi a Bergamo

Pensioni Privilegiate Tabellari

Le **Pensioni Privilegiate Tabellari** sono quelle concesse ai **graduati e ai militari di truppa** dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica ed assimilati, nel caso in cui il militare abbia contratto infermità o lesioni (accertate dal Collegio Medico Legale), dipendenti da fatti di servizio (la così detta "causa di servizio"). Vengono liquidate in base ad apposite tabelle senza far riferimento alla paga percepita, poiché durante il servizio prestato non viene effettuata alcuna ritenuta per contributi previdenziali.

Inoltre la pensione tabellare privilegiata spetta anche ai cittadini italiani "a seguito dello scoppio di armi e ordigni esplosivi lasciati incustoditi o abbandonati dalle Forze Armate in tempo di pace in occasione di esercitazioni". Anche in questi casi si applica la normativa e gli importi del D.P.R. 1092/73 e successive modificazioni.

Le suddette pensioni si suddividono in:

- **Pensioni Privilegiate Ordinarie Tabellari;**
- **Pensioni Privilegiate Ordinarie.**

La Pensione Privilegiata Ordinaria militare tabellare costituisce un trattamento particolare poiché si basa su un rapporto di **servizio obbligatorio** (es. militari di leva quando il "servizio militare era obbligatorio) ([art. 52, comma secondo, della Costituzione](#)) e il suo ammontare non è legato al pregresso trattamento retributivo (cioè retribuzione prima dell'evento invalidante), ma alla **gravità della menomazione** della capacità di lavoro subita durante la prestazione del servizio di leva. La pensione privilegiata ordinaria "militare tabellare" (prevista dall'art. 67, ultimo comma, del [D.P.R. n. 1092 del 1973](#)), quindi, **ha natura non reddituale ma risarcitoria**. Proprio questa caratteristica la diversifica dalle **pensioni privilegiate ordinarie** (militari di carriera) che invece hanno carattere reddituale (di retribuzione differita), e la rende assimilabile alle pensioni di guerra, in ragione della **comune funzione risarcitoria**.

Pensioni Privilegiate Ordinarie Tabellari Dirette

Tali pensioni sono quelle che spettano:

- ai militari graduati o di truppa, o assimilati nel caso in cui abbiano contratto infermità o lesioni dipendenti e durante il servizio;
- ai cittadini italiani "a seguito dello scoppio di armi e ordigni esplosivi lasciati incustoditi o abbandonati dalle Forze Armate in tempo di pace in occasione di esercitazioni".

Reversibilità delle Pensioni Privilegiate Tabellari

Si definiscono **pensioni tabellari privilegiate di reversibilità**:

- quelle spettanti ai familiari (coniuge, figli minori e figli maggiorenni inabili) del **militare o graduato di truppa deceduto durante il servizio militare**. Sono dette anche pensioni tabellari privilegiate **indirette**;
- quelle spettanti ai familiari a seguito del decesso del militare già titolare di pensione tabellare privilegiata diretta.

In caso di decesso del titolare di pensione o di assegno rinnovabile tabellare privilegiato a causa delle stesse infermità o lesioni già riconosciute, gli aventi titolo alla reversibilità (coniuge, o figli minori o maggiorenni inabili, inidonei a qualunque proficuo lavoro) hanno diritto alla pensione **nella misura ed alle condizioni previste per le pensioni di guerra**, salvo che non optino per il trattamento ordinario con le aliquote previste dall'art. 88 del [D.P.R. 1092/73](#).

In questo caso la reversibilità non può essere inferiore al 50% della pensione privilegiata diretta di 1^a categoria. Sulle pensioni di reversibilità liquidate ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. 1092/73 spettano gli assegni accessori previsti per le pensioni ordinarie.

Inoltre, in analogia alla disciplina ordinaria, le pensioni privilegiate tabellari di reversibilità spettano anche:

- a. al coniuge anche se separato legalmente. In caso di separazione per sua colpa, il coniuge ha diritto alla pensione a condizione che risulti titolare di assegno alimentare a carico del coniuge deceduto;

- b. al coniuge divorziato nel caso in cui l'ex coniuge deceduto non si sia risposato e se il coniuge superstite: 1) è titolare dell'assegno alimentare, 2) non si è risposato 3) il coniuge deceduto ha svolto il servizio militare prima della data della sentenza di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio. Se il militare **si è risposato**, il tribunale, su istanza dell'ex coniuge, può stabilire che una quota della pensione spettante al nuovo coniuge gli sia assegnata in rapporto alla durata del precedente matrimonio;
- c. ai figli minori di anni 18. Per gli iscritti all'università la pensione spetta per la durata del corso di studi e non oltre il 26 anno di età;
- d. figli inabili a proficuo lavoro con età superiore a 18 anni o che abbiano compiuto i 60 anni a condizione che siano conviventi, a carico e nullatenenti;
- e. in mancanza del coniuge e dei figli, ai genitori (o fratelli e sorelle) con più di 60 anni o inabili a proficuo lavoro, nullatenenti e a carico del titolare della pensione.

Per il genitore, si prescinde da tali condizioni se il militare defunto era figlio unico, in questo caso compete la pensione secondo la normativa di guerra (art. 92 DPR 1092/73 - art. 64, comma 2 DPR 915/78) o riconosciuto vittima del terrorismo (art. 10 comma 3 D.Lgs n. 20/2012); in quest'ultimo caso si prescinde dal requisito della convivenza e della condizione economica anche nei confronti dei fratelli e delle sorelle.

L'iter procedurale si differenzia in base al momento del decesso del titolare:

- **militare deceduto in servizio:** i familiari devono presentare la domanda con la relativa documentazione all'Amministrazione Centrale presso la quale il militare prestava servizio;
- **militare deceduto in pensione:** i familiari devono presentare la domanda all'INPS/ex INPDAP o alla Ragioneria Territoriale dello Stato della provincia di residenza.

Da tenere presente che le pensioni di reversibilità, non vengono erogate automaticamente dopo il decesso del dante causa, ma la vedova, o il vedovo, devono produrre domanda all'Ente di competenza e precisamente:

- **alla Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bergamo:**
via Scotti Gian Maria, 14 / 24125 Bergamo - Telefono 035 2279501
per le pensioni privilegiate ordinarie tabellari

- **all'INPS (gestione ex INPDAP)** in via telematica:
Via Duca degli Abruzzi, 18 / 24122 Bergamo - Tel. 035 289711
per le pensioni privilegiate ordinarie "comuni" (militari di carriera).

Inoltre, si tenga presente che la Pensione Privilegiata Ordinaria Tabellare (da non confondere con quella dei militari di carriera) di reversibilità continua ad essere esente dall'imposta IRPEF e a non essere cumulabile con altri redditi essendo un indennizzo risarcitorio.

Pertanto, a fronte di eventuali contestazioni da parte di qualche Ente (INPS, Agenzia Delle Entrate, Patronati, ecc.) si suggerisce di inviare allo stesso Ente usando il fac-simile (per es. nel caso di vedova) riportato qui di seguito:

Con la presente la sottoscritta.....

nata a..... il.....

residente a.....

Premesso

1) che la scrivente è vedova di.....

nato a..... il.....

residente a.....

già invalido per causa di servizio e titolare di pensione tabellare numero di iscrizione.....;

2) che detta pensione ha natura meramente risarcitoria ed esente da IRPEF in quanto compensativa a favore di situazione di disabilità.

tutto quanto sopra premesso e considerato

ribadisco

l'esenzione **IRPEF** di detta pensione e ciò a ogni fine, ivi compresa la **non cumulabilità** con altri trattamenti di pensione.

con ossequi.....

Regime fiscale delle Pensioni Privilegiate Tabellari

Il regime fiscale delle pensioni tabellari privilegiate (dirette e di reversibilità) si differenzia in relazione al momento in cui si è verificata l'infermità o il fatto invalidante:

- se l'infermità si è verificata durante il periodo obbligatorio di leva **le pensioni sono fiscalmente esenti** (sentenza della Corte Costituzionale n° 387 del 4-11 luglio 1989);
- se l'infermità si è verificata successivamente al periodo obbligatorio di leva (quindi vale per i militari di carriera) **le pensioni sono assoggettate all'IRPEF** in quanto la permanenza ulteriore scaturisce da una libera scelta del militare;
- se l'infermità si è verificata "a seguito dello scoppio di armi e ordigni esplosivi lasciati incustoditi o abbandonati dalle Forze Armate in tempo di pace in occasione di esercitazioni"(Legge 437/91 - abrogato dal **D. lgs n. 66/2010**), **le pensioni non sono soggette ad imposizione fiscale**.

Interdipendenza tra patologie

Rientra nel concetto di causa di servizio anche l'**interdipendenza** che si ha quando, ad esempio, insorge una nuova patologia, anche a distanza di tempo, che sembra non c'entrare nulla con la patologia già riconosciuta come dipendente da causa di servizio (es. una persona con malattia al cuore che danneggia il fegato). Sembrano malattie diverse, ma in realtà possono essere **interdipendenti** e, come tali, cumulabili.

Il cumulo dà diritto a una categoria superiore in base ai criteri di cui alla tabella F allegata al D.P.R. 915/78 (la 6^a e la 7^a categoria, in caso di cumulo, danno diritto alla 5^a categoria). Va tenuto presente che, anche nel caso in cui l'interdipendenza non venisse riconosciuta è importante sapere che la causa di servizio non può più essere rimessa in discussione, in quanto il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio dell'infermità, o lesione, costituisce **accertamento definitivo**.

Documenti medici da presentare alla CMO (Dipartimento Militare di Medicina Legale di Milano)

Ricordiamo altresì che in caso di **domanda di aggravamento**, la documentazione sanitaria richiesta da presentare alla CMO non deve essere antecedente a 180 gg. dalla data di convocazione.

Si consiglia comunque, di rivolgersi sempre in Sezione (UNMS/ Bergamo) prima di prendere iniziative individuali che potrebbero essere controproducenti, se non addirittura dannose per il Socio stesso.

Ausili protesici personalizzati *la procedura*

L'assistito, munito di un'impegnativa rilasciata dal Medico di Medicina Generale, deve effettuare una visita specialistica presso un medico specialista prescrittore del Servizio Sanitario, di norma scelto tra quelli di ospedale pubblico o privato accreditato inseriti nell'Elenco Prescrittori della propria ATS o delle altre ATS regionali, che redige la prescrizione on-line e rilascia l'originale all'assistito.

Con quest'ultima il cittadino può rivolgersi ad un fornitore/produttore autorizzato del territorio della propria ATS o delle altre ATS regionali (gli elenchi dei fornitori/produttori sono reperibili sui siti delle singole ATS).

Nel caso il cittadino lombardo intenda rivolgersi a un fornitore autorizzato di altra regione, deve chiederne prima l'autorizzazione all'Ufficio Protesica della ASST residenza.

Dopo che la ditta ha erogato gli ausili prescritti (entro i tempi di erogazione previsti dalla normativa vigente; 90 gg. per i presidi più complessi), a garanzia che la fornitura corrisponda a quanto prescritto e sia quindi adeguata alle necessità, l'assistito deve rivolgersi al medico che ha rilasciato la prescrizione (oppure ad altro medico prescrittore dello stesso ente con uguale specialità) che effettua il collaudo (valutazione protesica), possibilmente entro 20 giorni dalla consegna e previo appuntamento.

Assistenza protesica

Ai cittadini affetti da particolari patologie che causano disabilità viene garantita la fornitura di:

- ausili **protesici personalizzati** come: protesi d'arto, protesi oculari, apparecchi acustici, busto ortopedico, calzature ortopediche, carrozzina, sistemi di postura, ausili per la comunicazione, ausili per la vista, ecc.
- ausili **per l'assistenza e la gestione a domicilio** come: letto ortopedico, materasso antidecubito, solleva persone, carrozzina di serie, sedia per wc e doccia, rialzo per wc, ecc.

Hanno diritto all'erogazione a carico del Sistema Sanitario regionale di dispositivi protesici "durevoli" **in connessione a menomazioni e disabilità specifiche**:

- invalidi civili, di guerra e per servizio, ciechi e ipovedenti gravi, "sordomuti", in possesso di verbale di riconoscimento di invalidità: **l'invalidità deve essere superiore al 33%**;
- minori di anni 18 che necessitino di un intervento di prevenzione, cura e riabilitazione di un'invalidità grave e permanente;
- persone che hanno presentato domanda di invalidità cui siano state accertate, dalle competenti commissioni mediche, menomazioni che comportano una riduzione della capacità lavorativa superiore ad un terzo e risultante dal verbale;
- istanti in attesa di accertamento per i quali il medico specialista attesti la necessità e urgenza di una protesi, di un'ortesi o di un ausilio per la tempestiva attivazione di un piano riabilitativo-assistenziale;
- amputati di arto, donne che abbiano subito un intervento di mastectomia o con assenza della mammella o della ghiandola mammaria per malformazione congenita, soggetti che abbiano subito un intervento demolitore dell'occhio, laringo-tracheostomizzati;
- persone affette da malattia rara, in relazione alle menomazioni correlate alla malattia;
- ricoverati presso una struttura sanitaria pubblica o privata accreditata, per i quali il medico specialista certifichi la necessità e l'urgenza di una protesi o di un ausilio prima della dimissione (contestualmente alla fornitura delle protesi o ortesi deve essere attivata la procedura per il riconoscimento dell'invalidità civile);
- persone con grave disabilità transitoria, assistite in regime di ospedalizzazione domiciliare, di dimissione protetta o di assistenza domiciliare integrata.

Tessera di libera circolazione



La tessera 'lo viaggio ovunque in Lombardia Agevolata'

Rivolto a:
Cittadini / Disabili

Ricordiamo che tra i benefici riservati alla Nostra Associazione rientra anche la Tessera di libera circolazione chiamata **"lo viaggio ovunque in Lombardia"**, che permette di viaggiare su tutti i mezzi di trasporto pubblico locale di Regione Lombardia: Autobus, tram, metropolitana, funivie di trasporto locale, battelli Lago d'Iseo, treni regionali, interregionali, intercity ed eurocity (in 2ª classe), ad esclusione del Malpensa Express, dei collegamenti aeroportuali, delle funivie turistiche e sciistiche (Legge Regionale n. 5 del 23 luglio 2002 e n. 25 del 9 dicembre 2003 – DGR n. VIII/539 del 4 agosto 2005 – DGR n. VIII/6044 del 5 dicembre 2007).

- La Tessera Regionale di Trasporto **gratuita** è riservata, tra gli altri, agli Invalidi per Servizio dalla 1ª alla 5ª Categoria residenti in Lombardia e loro accompagnatori. Per ottenere la tessera gratuita è richiesto un contributo una tantum di 10 Euro pagando il bollettino che sarà recapitato direttamente al proprio domicilio.
- La Tessera Regionale di Trasporto **agevolata** è riservata, tra gli altri, agli Invalidi per Servizio dalla 6ª alla 8ª Categoria residenti in Lombardia con ISEE pari o inferiore a 16.500 Euro.
- La Tessera Regionale di Trasporto **ridotta** dà diritto ai residenti in Lombardia ad acquistare un abbonamento annuale o trimestrale ed è riservata ai Pensionati di età superiore a 60 anni se donna e 65 anni se uomo.

Con riferimento alla suddetta **Tessera Regionale di Trasporto agevolata**, Vi indichiamo qui di seguito, quanto è opportuno scrivere nella **dichiarazione ISEE**:

Il Signor

è titolare della pensione tabellare numero.....

La natura meramente risarcitoria delle pensioni tabellari è stata riconosciuta con sentenza 387 del 4/11 luglio 1989.

Questa pronuncia ha sancito l'esclusione ai fini fiscali della pensione tabellare che non deve essere dichiarata e che non fa cumulo.

Purtroppo per alcuni benefici tra cui l'assegno sociale ed ai fini ISEE per le tasse scolastiche e l'edilizia residenziale pubblica veniva ancora computata.

Sul punto si è pronunciata di recente la giurisprudenza amministrativa in particolare affermando come non debbano essere considerati incrementi di ricchezza idonei alla partecipazione alla componente fiscale quelli emolumenti riconosciuti a titolo meramente compensativo e/o risarcitorio. (Tar Lazio sez. I sentenza 2454/2015 e 2558/2015 e 2459/2015).

Il Tar ha espresso, quindi, il principio generale che le provvidenze assistenziali non possono essere considerati alla stregua di redditi. Il principio è stato confermato dal Consiglio di Stato e consacrata nella disposizione normativa del DL 47/2016. Conseguentemente non dovrà essere considerata ai fini del calcolo del reddito per l'accesso ai benefici sottoposti a limiti reddituali.

Aggravamento

L'aggravamento si ha quando le condizioni dell'invalide peggiorano a causa della stessa patologia che ha determinato l'invalidità originaria. Ai sensi dell'art. 70 del DPR 1092/73 nei casi d'aggravamento delle infermità o delle lesioni per le quali è stato già attribuito il trattamento privilegiato, l'interessato può chiedere, senza limiti di tempo, l'accertamento di tale circostanza con domanda, suffragata da idonea certificazione medica, all'Amministrazione centrale d'appartenenza.

Se compiuti i dovuti accertamenti sanitari, la domanda è **respinta**, la stessa può essere rinnovata per altre **due volte**. Nel caso che siano state respinte, per la medesima infermità o lesione, **tre** domande consecutive per non riscontrato aggravamento, l'interessato potrà proporre una nuova istanza **solo dopo 10 anni** dalla data di presentazione dell'ultima di esse (art. 5 legge 361/1975); a tal fine non si tiene conto delle domande presentate prima del 12 giugno 1965. L'interessato che, senza giustificato motivo, non si presenta entro tre mesi dalla convocazione alla visita medica, si vedrà respingere l'istanza di revisione. In tal caso il dipendente dovrà presentare nuova domanda e, l'eventuale trattamento spettante, decorrerà dal mese successivo a quello di presentazione della seguente istanza.

In base al generale principio posto dal 3° comma dell'art.70 del DPR n. 1092/73, la pensione o l'assegno rinnovabile, spettanti in caso di aggravamento, decorrono dal primo giorno del mese successivo a quello della presentazione della domanda da parte dell'interessato (*Corte dei Conti - Sez. IV Pens. militari . sentenza n. 75757 del 21.1.1991*). Nel caso di decesso prima della data da cui dovrebbe decorrere il nuovo trattamento, la pensione è liquidata a partire dal giorno della presentazione della domanda di aggravamento.

Cure climatiche

Beneficio derivante dalla Legge 833/1978, Art. 57 (Contributo per cure climatiche o soggiorno terapeutico). Il beneficio di contributo per un periodo massimo di 21 giorni per le cure climatiche è stato confermato dall'ultima DGR n. 5 del 23 luglio 2002 e successive integrazioni. Ne hanno diritto gli Invalidi per Servizio dalla 1^a alla 8^a Categoria, residenti in Lombardia, a fronte di certificazione medica attestante la necessità delle predette cure. Resta pure invariato tutto l'iter di richiesta e della documentazione da presentare alle ASL di competenza entro i termini di tempo previsti (scadenza) dell'anno in cui si intende usufruirne.

Esenzione Ticket

Si conferma l'esenzione totale dal ticket per tutte le prestazioni ambulatoriali, specialistiche e di laboratorio per gli Invalidi per Servizio dalla 1^a alla 5^a Categoria e, dalla 6^a alla 8^a Categoria, per prestazioni correlate alla patologia invalidante, ai sensi del D.L. n. 5 del 09 febbraio 2012 e successive modifiche e integrazioni.

Ingresso gratuito ai musei

L'ingresso gratuito ai musei, biblioteche e archivi, aree e parchi archeologici, complessi monumentali è confermato ai sensi del Decreto del Ministero dei Beni Culturali n. 239 del 20 aprile 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 172 del 26 luglio 2006. Ne hanno diritto tutti gli Invalidi per Servizio esibendo al personale addetto la propria Tessera associativa valida per l'anno in corso.

Convenzione compilazione 730

Considerate le molteplici testimonianze di gradimento pervenute dai soci, anche il prossimo anno definiremo una convenzione con la Cisl, circa la compilazione della dichiarazione dei redditi, con sconti di rilievo per i soci e familiari. Al momento opportuno, i soci interessati si informino presso la sezione.

Appello a tutti gli Invalidi per Servizio

Per avere maggior forza associativa a protezione e tutela di tutti i diritti conquistati con fatica in questi anni, è necessario che l'UNMS cresca nel numero di associati. Invitiamo ogni socio a fare opera di proselitismo perché troppi Invalidi per Servizio non sono iscritti pur godendo dei benefici che il sodalizio è riuscito a conquistare. Il presupposto "fatti salvi i diritti acquisiti" non è più garanzia di sicurezza e salvaguardia delle nostre pensioni.

Preoccupanti sono alcuni provvedimenti come "Salva Italia" che all'art.6 della legge 214/11 ha abrogato la Causa di Servizio per il personale civile dello Stato e la legge di stabilità del 2013 che, in prima stesura, prevedeva la tassazione di tutte le pensioni di Guerra e per Servizio nonché quelle di Reversibilità. Grazie anche alla nostra mobilitazione è stata impedita questa ulteriore umiliazione agli Invalidi per Servizio, già duramente menomati a causa delle loro mutilazioni e malattie.

Venendo specificatamente a noi, la Sezione Provinciale UNMS di Bergamo conta oggi 372 Soci iscritti, quasi tutti ex militari di leva.

Considerando che il servizio di leva obbligatorio è stato abolito per legge a partire da gennaio 2005, oggi non ci sono quasi più giovani tra i nuovi iscritti. Oggi i militari, a qualsiasi livello e grado, sono dei professionisti e come tali hanno le loro specifiche associazioni di categoria le quali, come tali, difficilmente si appoggiano all'UNMS.

Va anche detto che, oltre ai Soci iscritti, c'è un certo numero di invalidi per servizio, anche di vecchia data e quindi di una certa età, che non si sono mai iscritti all'UNMS, vuoi per scelta personale, vuoi per scarsa o per inesistente conoscenza del nostro Sodalizio, i quali sono privi di tutele e quindi non possono usufruire dei servizi di assistenza e di informazione sulle novità e sui benefici (oltre a quelli minimi già acquisiti a suo tempo). Stiamo quindi facendo costantemente **opera di proselitismo** ed è in questa ottica, per esempio, che rientra anche questa iniziativa in corso con Voi, (oltre a spot televisivi mirati su emittenti locali che annualmente vengono sistematicamente riproposti) e tramite i mezzi di comunicazione di massa televisivi e giornalistici, che ci consentono di raggiungere su larga scala di diffusione anche quegli invalidi, magari di lunga data, che non ci conoscono o non hanno sufficienti informazioni (non sanno bene di cosa di occupiamo e dei vantaggi che potrebbero usufruire nell'essere iscritti).

Risulta però difficile individuare queste persone in quanto, attualmente per la privacy, non possiamo accedere ai nominativi e agli elenchi. Anche se ci ripetiamo, ribadiamo che purtroppo queste persone non facendo parte del Sodalizio, non sono tutelate e assistite nelle loro istanze e in generale potrebbero non venire a conoscenza delle novità e dei servizi positivi che potrebbero usufruire, come è successo per il recupero totale della IIS (indennità integrativa speciale) che era possibile fare esclusivamente a domanda diretta dell'interessato.

Essere associati (cioè tesserati) ha il vantaggio di venire tempestivamente informati sulle novità oltre che trovare in sezione tutta l'assistenza nella preparazione dell'istruttoria (domanda, consulenza, assistenza legale e medica,...).

Le tematiche, oltre a quelle ordinariamente svolte, che ci vedono attualmente principalmente impegnati come Sezione, sono nei seguenti settori:

- dell'**aggravamento** della patologia primitiva che ha determinato l'invalidità o di quelle secondarie insorte successivamente, anche a distanza di tempo, ma strettamente dipendenti da quella primitiva;
- del **collocamento obbligatorio** nel mondo del lavoro;
- delle **pensioni di reversibilità** in caso di decesso dell'invalido;
- dell'assistenza ai nostri **Soci invalidi in avanzata età non più autosufficienti** e che magari sono rimasti soli (morte del coniuge, figli lontani per ragioni di lavoro, ecc).

Soci affetti da patologie ulteriormente e gravemente invalidanti, quali la demenza senile, il Parkinson, l'Alzheimer.... malattie neurodegenerative che coinvolgono pesantemente anche la famiglia, la quale molte volte si trova impotente sul da farsi. Questa è una sfida che ci sta molto a cuore.

Alivellonazionale la dirigenza è impegnata in particolare sulle problematiche ancora non risolte: l'esenzione IRPEF delle Pensioni Privilegiate Ordinarie (P.P.O.) dei decimisti e dei percentualisti, adeguamento delle pensioni tabellari ferme da oltre un ventennio, l'inserimento di un rappresentante medico di fiducia dell'Unione nella Commissione Medica Ospedaliera (C.M.O) e nel Comitato di Verifica delle P.P.O., la possibilità di venire a conoscenza dei tabulati Inps e della Ragioneria Territoriale dello Stato per poter consultare gli invalidi non iscritti.

Principali benefici derivanti dall'essere iscritto all'UNMS

- ▶ Tessera di libera circolazione, nel territorio regionale sui mezzi pubblici, per gli invalidi dalla 1^a alla 5^a categoria.
- ▶ Periodo di 21 giorni per le cure climatiche, previa domanda da effettuare presso l'ASL di competenza.
- ▶ Ingresso gratuito ai monumenti, musei, gallerie, scavi di antichità parchi e giardini monumentali, come da Decreto del Ministero dei Beni Culturali n.239 del 20 aprile 2006.
- ▶ Collocamento obbligatorio al lavoro legge 68/99.
- ▶ Convenzione con la Cisl per la compilazione della dichiarazione dei redditi.
- ▶ Convenzioni stipulate dalla sede centrale e pubblicate sul periodico "Il Corriere dell'Unione".
- ▶ Esenzione dal ticket prestazioni ambulatoriali: totale dalla 1^a alla 5^a categoria e parziale limitata alle prestazioni correlate alla patologia dalla 6^a all'8^a categoria.
- ▶ Esenzione ticket farmaceutico totale dalla 1^a alla 8^a categoria.
- ▶ Benefici a domanda della Legge 388 del 23/12/2000 per le cat. dalla 1^a alla 4^a, sulla maturazione di una contribuzione figurativa pari a due mesi aggiuntivi per ogni anno di lavoro effettivo fino ad un massimo di 5 anni.



Rinnovo tesseramento 2019

I soci che hanno sottoscritto la delega, sono invitati ad incollare il bollino qui presente, sulla tessera associativa in loro possesso.

Ai rimanenti soci, alleghiamo il vaglia postale con il quale potranno versare la quota. A pagamento avvenuto sarà inviato il bollino 2019.

Ovviamente è possibile venire direttamente in sezione a rinnovare il tesseramento. Inviamo un solo vaglia per chi deve pagare in contanti, invitandoli in caso volessero effettuare un'offerta per il Tempio di Sudorno, ad aggiungere la cifra dell'offerta sullo stesso vaglia.

Un ringraziamento a tutti i soci (e siete tanti), perché ci permettete con le vostre offerte di mantenere sempre vivo il ricordo dei nostri Caduti, con la celebrazione eucaristica ogni ultima domenica di ogni mese, e di poter intervenire con opere di restauro ed abbellimento della nostra cappella presso il Tempio di Sudorno.



**Un accorato invito affinché
tutti gli Invalidi per Servizio ed i loro familiari
sostengano la nostra Associazione.**

Il nostro futuro dipende anche da Voi!

Con stima
Il Presidente - Cav. Claudio Drago

Dicembre 2018